

Via Leopardi 2 – 60122 Ancona
Tel. 071.57237 – Fax 071.2083065
e-mail odgm@inwind.it

Il presidente

Prot. n. 0822/14
Ancona, 8 luglio 2014
Trasmissione via PEC

Spett.le redazione
Multiradio
62029 – TOLENTINO

p.c.: Spett.le ASSM SpA
62029 – TOLENTINO

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta l'8.7.2014 dal direttore responsabile di "Multiradio Press News" Ester De Troia e dal legale rappresentante della Multiradio Srl Oriana Forconi, circa le rimostranze espresse dalla Assm SpA per la pubblicazione a mezzo stampa dei compensi di dipendenti della stessa Società pubblica tratti dal sito internet della medesima, questo Ordine non ravvisa nei fatti rappresentati violazioni di norme di legge o del Codice deontologico.

Già dalle prime pronunce seguite all'entrata in vigore della Legge 31.1.2.1996 n. 675, l'Autorità garante ha avuto modo di chiarire, prima ancora dell'emanazione del Codice di autoregolamentazione che più avanti avrebbe fissato un particolare regime e precise garanzie per l'attività giornalistica in deroga alla normativa generale, che *"i dati personali concernenti le classi stipendiali, le indennità ed altri emolumenti corrisposti ad amministratori, dirigenti e lavoratori dipendenti ed autonomi da concessionari di pubblici servizi, sono da ritenersi conoscibili da chiunque vi abbia interesse anche in sede di esercizio del diritto di cronaca da parte di chi esercita la professione di giornalista o collabora occasionalmente con mezzi di informazione (artt. 12, 20 e 25 L. 675)"*, giacchè *"non può ritenersi prevalente l'eventuale interesse alla riservatezza sulle somme percepite"*. Pertanto, *"con riferimento al rapporto tra diritto di cronaca e interesse alla riservatezza, deve ritenersi corretta l'esposizione di cifre che, benché accostate a determinate persone fisiche, soddisfano pur sempre l'interesse pubblico alla conoscenza della prassi in atto presso soggetti che, pur operando di regola secondo norme privatistiche e in base a logiche di mercato, svolgono attività aventi particolare connotazione"*. (Roma, 16.9.1997. Boll. N. 2/1997, p. 16).

Unica condizione richiesta dal Garante nella medesima pronuncia è che i dati in questione vengano acquisiti correttamente (art. 9 Legge 675), il che non può dubitarsi nel caso in esame, visto che le informazioni pubblicate erano già a

disposizione di chiunque avesse interesse a consultarle, in ogni parte del globo, per espressa disposizione del Legislatore e delle normative sulla cosiddetta "trasparenza amministrativa".

Appare evidente, pertanto, che la pronuncia invocata dalla Assm SpA in tema di liceità del "riutilizzo" di dati personali già pubblicati on line non può in alcun modo riferirsi all'attività giornalistica, a meno di voler sostenere una evidente contraddittorietà nella giurisprudenza dell'Autorità.

Ancor meno fondate appaiono le doglianze dell'Assm SpA alla luce della successiva emanazione del "Codice di autoregolamentazione relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica" (Prov. 29.9.1998, G.U. 3.8.1998 n. 179) che, oltre a sottrarre i giornalisti al giudizio del Garante per sottoporli a quello dei Consigli dell'Ordine, individua per la pubblicazione sulla stampa di dati personali le stesse condizioni già dettate in mezzo secolo di pronunce della Magistratura di legittimità per l'esercizio del diritto di cronaca: verità della notizia, interesse pubblico alla sua conoscenza e contenenza formale (che alla luce della Legge 675 va interpretata come "essenzialità" dell'informazione). Condizioni che, nel caso specifico, appaiono puntualmente osservate.

Né si comprende, infine, come possano essere state pubblicate *"in modo non fedele, tale da rendere il testo incomprensibile e formalmente scorretto"* delle tabelle retributive e una deliberazione del CdA riportate *"in fotocopia"* e senza alcun commento da parte dell'articolista.

Ove comunque l'Assm SpA ritenga che nei fatti segnalati possano ravvisarsi violazioni di legge o di norme deontologiche, è sua facoltà ricorrere all'Autorità giudiziaria o a questo Consiglio per veder consacrate le proprie ragioni.

Cordiali saluti

ORDINE GIORNALISTI MARCHE

IL PRESIDENTE

(Dario Gattafoni)

